

I risultati dell'attività

L'obiettivo generale dell'attività è permettere agli utenti di recuperare e/o acquisire competenze lavorative, relazionali e sociali, in sintonia con gli obiettivi complessivi del progetto. Nella fase iniziale del percorso formativo i risultati attesi riguardano la capacità dell'allievo di rapportarsi adeguatamente con l'ambiente che lo accoglie: puntualità, modalità relazionali con tutte le persone che quotidianamente interagiscono con il settore, siano essi operatori, clienti, visitatori o altri frequentatori del Centro. Saper differenziare le relazioni è molto importante per persone che, a causa della patologia, confondono i confini, soggettivi e relazionali, al punto da non sapere differenziare sé dall'altro. Altri aspetti significativi: la restituzione della fiducia attraverso l'uso di materiali e strumenti "pericolosi", la bellezza come valore interno oltre che estetico, la qualità del prodotto come valore riconosciuto e apprezzato. Inoltre lo studio dei processi creativi che portano alla realizzazione di un oggetto, costringono a rapportarsi con il mondo esterno favorendo la prospettiva di un'attenzione alle esigenze estetiche dell'altro (cliente).

4.3 Settore restauro e recupero

- **Restauro mobili e corniceria**
- **Impagliatura sedie**

Descrizione

Queste attività sono descritte insieme perché interconnesse tra di loro.

Il laboratorio di corniceria è attivo da molti anni ed è stato progettato inizialmente come attività complementare alla vetreria; alcuni oggetti realizzati in vetro abbisognano di supporto in legno e/o di cornici. Successivamente, considerata la richiesta da parte dei clienti, si è sviluppata come attività "autonoma" e ha migliorato la qualità del prodotto passando dall'utilizzo di materiale pronto alla realizzazione di cornici personalizzate partendo da materiale grezzo. Da alcuni anni si è sviluppata una attività di recupero e riutilizzo di manufatti lignei che, nel tempo, è diventato un vero e proprio restauro mobili e, come tale, recupera oggetti gettati via o portati dai clienti per la riutilizzazione di un vecchio mobile. Sempre seguendo la logica del recupero e riutilizzo, oltre che del recupero di artigianato a rischio scomparsa, è stato attivato il laboratorio di impagliatura sedie. con la tecnica classica utilizzando sia la paglia sia altri elementi vegetali flessibili. Le attività artigianali in via di estinzione possono favorire opportunità lavorative di nicchia anche attraverso collaborazioni con restauratori di mobili e antiquari. L'attività del recupero e della trasformazione di oggetti considerati da buttare, data la diffusa pratica consumistica, permette agli utenti di essere artefici della riparazione e della trasformazione: così si sperimenta la doppia valenza di una pratica economico-ambientale e di una pratica soggettiva che valorizza la possibilità di trasformazione simbolica di un oggetto considerato " inutile" in un oggetto che recupera valore e senso, metafora di una riappropriazione delle capacità personali e del Sé.

Modalità di realizzazione

La prima attività si svolge per quattro giorni a settimana e ogni incontro è di 4 ore; la seconda un giorno a settimana e ogni incontro è di 4 ore . Sono condotti da due tecnici esperti e competenti, con la supervisione dei coordinatori alla formazione e alla produzione della cooperativa; il coordinamento clinico è affidato ad un operatore a convenzione con formazione psicoterapeutica. È prevista una riunione settimanale per la programmazione e la valutazione dell'attività congiuntamente ai laboratori correlati.

Anche in questi laboratori, la metodologia formativa è quella che seguiamo da tempo, ovvero della *formazione in situazione*: in pratica si impara mentre si lavora. La formazione, in un'ottica di Impresa Sociale, non mira a fornire solo competenze tecniche, ad insegnare un mestiere, ma ha l'obiettivo di innescare negli allievi anche la capacità di promuovere se stessi e l'impresa: la formazione professionale e il lavoro, perciò, sono intrinsecamente inseparabili tra loro e in tale ottica è utile proporre attività che diano le competenze necessarie per consegnare al cliente un manufatto finito. L'obiettivo è continuare la strada già intrapresa, integrando il restauro di vecchi mobili recuperati con interventi decorativi (mosaico e pittura) e il loro successivo commercio.

I risultati dell'attività

Questi laboratori, oltre ad essere interconnessi, sono congiunti alla vetreria con cui condividono obiettivi, esiti, collaborazioni esterne oltre alla realizzazione di prodotti che integrano competenze e creatività in un progetto di sinergia volto alla crescita.

4.4 Settore Verde

- **Giardinaggio**
- **Florovivaistica**

Descrizione

La prima attività prevede l'insegnamento di tecniche di giardinaggio, dalla manutenzione ordinaria di un'area verde alla potatura di arbusti ed alberi di piccole dimensioni; la seconda l'insegnamento di nozioni base di botanica, del ciclo vitale della pianta a partire dal seme, patologie e cura della pianta.

Modalità di realizzazione

Il giardinaggio, oltre ad essere un'attività storica del CDR, è stata tra le prime attività pensate per i percorsi riabilitativi dei pazienti psichiatrici a partire dai ricoverati in OP; adatta, quindi, al paziente cronico. Negli anni l'attività è stata proposta anche a pazienti più giovani e ha acquisito gli aspetti professionalizzanti pari a quelle degli altri laboratori del CDR. Inoltre è il settore dove si sono create più opportunità di tirocinio e lavoro; permette, oltre a ciò, di far sperimentare al paziente la formazione e il lavoro in contesti non protetti. Dal corrente anno si propone una differenziazione dell'attività per permettere a coloro che hanno acquisito maggiori competenze, e le cui condizioni cliniche sono più stabili, di sperimentare assiduamente l'attività nei contesti produttivi della cooperativa. A costoro sarà proposto un tirocinio di inclusione sociale. Le due attività sono state denominate giardinaggio 1 e giardinaggio 2. La prima si svolge per un solo giorno a settimana e ogni incontro è di 4 ore. È condotta da un tecnico competente e il luogo varia a seconda delle commesse lavorative della cooperativa, è tesa all'autonomia e i partecipanti raggiungeranno il luogo di formazione /lavoro in modo indipendente utilizzando mezzi pubblici; non sarà presente l'operatore sanitario. La seconda si svolge per tre giorni a settimana e ogni incontro ha una durata di 4 ore, il luogo attualmente individuato è il Centro Anziani del Municipio 13 ma sono in corso incontri per stilare una convenzione con l'istituto Agrario Domizia Lucilla al fine di ottenere l'affidamento, da parte del Municipio 14, di uno spazio verde confinante con l'area dell'istituto, all'interno del parco di Monte Ciocci; inoltre al Municipio 14 è stato presentato un progetto, da parte della Cooperativa, per avere in gestione un tratto della pista ciclabile. Il percorso interno degli utenti, quindi, è differenziato in base alle competenze acquisite con un tirocinio formativo e/o con un contratto di lavoro con la cooperativa sia come lavorante sia come assistente del tecnico; la valutazione dell'appropriatezza del ruolo è basata sulle commesse di lavoro e sulle competenze individuali dimostrate.

L'attività florovivaistica si svolge un giorno a settimana sempre per una durata di 4 ore nel cortile antistante il Centro dove hanno trovato spazio le piante residue della serra, il valore aggiunto di questo laboratorio sta nell'imparare a curare anche gli spazi che si abitano.

Come per gli altri laboratori, è prevista la supervisione dei coordinatori alla formazione e alla produzione della cooperativa; il coordinamento clinico è affidato ad un operatore a convenzione con formazione psicoterapeutica. È prevista una riunione settimanale per la programmazione e la valutazione dell'attività congiuntamente al laboratorio di florovivaistica.

I risultati dell'attività

Giardinaggio 1: raggiungimento di competenze tecniche, tenuta dell'impegno, rispetto dei tempi nell'esecuzione del lavoro commissionato. Giardinaggio 2: raggiungimento di competenze tecniche, comprensione e rispetto del ciclo vitale delle piante, conoscenza delle fasi climatiche. Florovivaismo: acquisizione delle nozioni base di botanica, del ciclo vitale della pianta a partire dal seme, patologie, cura della pianta e del luogo che si abita. Le attività formative presso aree verdi aperte al pubblico (anche il cortile del CDR di fatto lo è essendo attraversato costantemente dai cittadini che da Via Ascalesi sono diretti a Via Borromeo o viceversa) implementano le relazioni degli utenti che interagiscono quotidianamente con i frequentatori delle stesse e offre la possibilità di sentire il proprio *fare* di utilità per *l'altro*, vissuto che rafforza l'autostima; inoltre *saper curare* un luogo incide sulla *capacità del prendersi cura* dei propri spazi di vita e di sé.

Un indicatore degli esiti positivi della formazione è "*il buono stato di salute*" delle piante. Indicatore di esito non ortodosso ma, a nostro avviso, significativo in quanto rende evidente la capacità dei pazienti di avere appreso a *prendersi cura*, aspetto importante di ogni progetto riabilitativo. Se è vero che "*il fare modifica i processi mentali*", osservare il prodotto e/o l'esito del fare aiuta a capire quale processo mentale e quale comunicazione ha originato il risultato osservato. Modificare i processi mentali attraverso il fare è un fondamento della nostra prassi, pertanto i risultati di questo settore sono in sintonia con gli obiettivi generali.

4.5 ECDL

Descrizione

Il corso insegna agli utenti le conoscenze teoriche e pratiche di programmi di Microsoft Office e l'utilizzo della rete tramite Internet necessari per sostenere gli esami finalizzati al conseguimento della cosiddetta Patente Europea del Computer - ECDL

Modalità di realizzazione

L'attività si svolge per tre giorni a settimana per la durata di 4 ore; la suddivisione in moduli di 2 ore ciascuno permette la partecipazione di un maggior numero di utenti e risponde bene alle esigenze di preparazione di ognuno. È condotta da un tecnico esperto, con la supervisione dei coordinatori alla formazione e alla produzione della cooperativa; il coordinamento clinico è affidato ad un operatore di ruolo. Il corso è rivolto prevalentemente ad utenti giovani ed è l'unico che permette il conseguimento di un attestato con il superamento degli esami che si tengono in istituti accreditati. Sostenuto il primo esame, la persona ha a disposizione tre anni per conseguire il titolo, di conseguenza la preparazione viene adattata alla capacità degli utenti che decidono con il formatore e l'operatore ASL quando è il momento di affrontare l'esame. E' un'attività che ha rapporti con gli enti accreditati allo svolgimento degli esami e con il Centro per l'Impiego locale al fine di facilitare la ricerca di lavoro da parte degli utenti che hanno concluso il corso.

I risultati dell'attività

Conseguimento dell'attestato dopo aver sostenuto i sette esami previsti. È un'attività che permette al paziente di confrontarsi con la realtà esterna e con altri esaminandi; di verificare personalmente le competenze acquisite in base al risultato ottenuto ed è uno stimolo per la ricerca di un lavoro o in generale di uno stile di vita più attivo.

SVILUPPO CONOSCENZA TECNICHE ARTISTICHE

4.6 PITTURA

Descrizione

L'attività si snoda intorno al concetto cardine che l'Arte e le sue immagini, materiali o immateriali - immaginative, siano luoghi di relazione. L'obiettivo è quello di mettere in relazione la propria personalità, il proprio prodotto artistico, con il mondo esterno rappresentato dal mercato dell'arte. Attraverso lo studio e la comprensione dei processi che conducono alla creazione artistica, si giunge dunque alla comprensione delle relazioni tra sé e il mondo.

Modalità di realizzazione

L'attività si svolge per un giorno a settimana e ogni incontro è di 3 ore. È condotto da un tecnico esperto e un operatore di ruolo è il referente clinico del progetto. Considerata la difficoltà di perseguire obiettivi formativi data la difficoltà di inserimento a livello professionale nel mondo dell'arte, è stato inserito come laboratorio delle competenze tecniche – artistiche. Il laboratorio è rivolto agli utenti che hanno interesse e/o hanno già sperimentato tecniche pittoriche. Lo scopo è di acquisire competenze tecniche specifiche dell'arte pittorica come esperienza amatoriale senza rinunciare a quella professionale. Si propone comunque un'esperienza dell'arte non esclusivamente a fini terapeutici.

La metodologia del Corso, attraverso l'esperienza diretta-pratica di formazione personale e di gruppo, tende a valorizzare l'espressività creativa con l'utilizzo e la personalizzazione di tre diversi percorsi pittorici:

- Copia d'Autore e pittura realistica
- Decorazione pittorica trompe-l'oeil
- Pittura contemporanea nel proprio stile

I risultati dell'attività

Acquisizione di competenze tecniche specifiche dell'arte pittorica come esperienza amatoriale e professionale a supporto delle abilità espressive individuali, conoscenza del mercato dell'arte, realizzazione di opere vendibili, partecipazione ad eventuali mostre

ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITA' CULTURALI

➤ 4.7 Cinema assieme

Descrizione

Visione e commento di un film scelto da tutti i partecipanti. Il laboratorio prevede l'acquisizione della capacità di utilizzare il tempo libero in modo autonomo e di godere di uno svago con valenza culturale.

Modalità di realizzazione

L'attività si propone di organizzare incontri settimanali al cinema; è condotta da due operatori ASL che ogni lunedì incontrano gli utenti al Centro Diurno e decidono assieme a loro il film da andare a vedere. Il film è scelto dopo la lettura della trama e una valutazione di opportunità fatta dal gruppo nel suo insieme. Gli operatori promuovono l'interesse dei partecipanti parlando di cinema e dei film in prossima uscita e sollecitandoli alla raccolta di articoli di giornali e di critiche cinematografiche; ormai le proposte arrivano esclusivamente dagli utenti e sono state molto stimolanti: la scelta dei film è stata di un buon livello culturale grazie anche ad una nuova attenzione degli utenti alle manifestazioni cinematografiche più note. Dopo la visione del film segue sempre uno spazio di discussione e riflessione. Il clima di amichevole condivisione ha reso possibile la creazione di piccoli sottogruppi che in modo autonomo hanno cominciato a vedersi e ad organizzare il tempo libero. Inoltre attraverso questa attività si è costituito un gruppo di *interesse culturale* che si è attivato per la programmazione di visite ai musei e mostre e la partecipazione a spettacoli teatrali.

I risultati dell'attività

I risultati attesi sono trasversali tra i vari laboratori del Centro Diurno: sviluppo del senso critico e della capacità di scelta; di elaborazione delle emozioni e dei sentimenti suscitati dalle pellicole viste; di facilitazione delle relazioni amicali e di capacità organizzative autonome del tempo libero. Sviluppo delle capacità di spostamenti autonomi attraverso la conoscenza dei mezzi pubblici. Implementazione delle competenze volitive nella scelta e nel confronto con gli altri. Accettazione delle decisioni prese in gruppo e condivisione di uno spazio culturale con importanti connotazioni emotive. Visione di film presso le arene estive e al Festival del Cinema di Roma.

➤ 4.8 A spasso per la città

Descrizione

Le attività ricreative hanno dato esiti positivi e il laboratorio qui descritto propone un'*andare a spasso per la città alla ricerca dei passatempi* che offre, a volte a costo zero e, quindi, fruibili da tutti.

Modalità di realizzazione

L'attività si svolge un pomeriggio a settimana ed è condotta da due operatori a convenzione. È prevista una programmazione mensile per alternare le attività, legate anche alle condizioni del tempo.

I risultati dell'attività

Sviluppo delle capacità dell'uso del tempo libero, conoscenza dei luoghi di divertimento della propria città, implemento delle competenze relazionali e sociali, riduzione del rischio di ritiro sociale. A. Sen, in uno dei suoi lavori, ha evidenziato che può essere più semplice superare la difficoltà di procurarsi un reddito, da lui definito "l'handicap di reddito della disabilità", rispetto alla difficoltà di utilizzarlo per migliorare la propria qualità di vita.

5.8 TIROCINI INCLUSIONE SOCIALE

Descrizione

La nostra modalità di lavoro prevede una differenziazione del percorso necessaria a sottolineare gli obiettivi raggiunti e le competenze acquisite da ogni singola persona nello specifico laboratorio. Nel processo di formazione all'interno di ogni gruppo si sviluppano ruoli diversi giocati in base alle competenze, come quello tra tecnico e operatore sanitario o tra l'utente socio lavoratore e il nuovo allievo. I tirocini di inclusione sociale sono uno strumento utile per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra e sono rivolti agli utenti che hanno già acquisito le competenze tecniche e relazionali per partecipare alla formazione o alla produzione con responsabilità maggiori rispetto ad altri. Il riconoscimento economico è un modo importante per riconoscersi e fare riconoscere agli altri il ruolo.

Modalità di realizzazione

Il tirocinante è inserito nel relativo laboratorio come tutor di nuovi allievi per un periodo determinato, dai 6 mesi ad 1 anno, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento e, contemporaneamente, di verificare le competenze tecniche acquisite per ipotizzare un reale inserimento lavorativo. Il tirocinante si differenzia dalla figura dell'*assistente alla formazione* che è socio lavoratore o lavoratore dipendente le cui competenze sono tali da essere, in alcuni momenti, sostituto del tecnico in caso di sua assenza e/o per scelta formativa concordata in sede di riunione settimanale.

I risultati dell'attività

Il risultato atteso è di incrementare gli inserimenti lavorativi attraverso un periodo di prova e di ridurre il numero di abbandono o sospensione dei nuovi progetti riabilitativi.

6. Altre attività

Attività rivolte alla famiglia

Il CDR non ha attività strutturate rivolte alle famiglie dei pazienti in carico: una scelta fatta fin dall'inizio per valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione e la consapevolezza di poter avviare un processo di separazione dalla famiglia verso l'età adulta. Nei casi in cui è necessario (utenti molto giovani o altre motivazioni cliniche) sono previsti incontri con i familiari ma sempre con il paziente presente. Inoltre i familiari sono invitati a partecipare agli incontri dei Gruppi Multifamiliari tenuti regolarmente presso il Centri di Salute Mentale del DSM

Attività con le associazioni di familiari

Il CDR non ha rapporti strutturati con le Associazioni dei familiari. Sono stati organizzati incontri su tematiche specifiche e attivate collaborazioni ogni qual volta necessario.

Attività con le associazioni di utenti

Gli operatori del CDR promuovono e pubblicizzano costantemente l'associazionismo degli utenti sostenendo l'eventuale partecipazione dei frequentatori del Centro.

Attività con altre associazioni e/o scuole del territorio

Collaborazione Associazione Culturale La Casetta, Centro sportivo VIS Aurelia e Nadir, Biblioteca Franco Basaglia, Centro Anziani Municipio 13.

PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'⁵

C. D.	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO ⁶	DOMENICA
9.00 13.00	Laboratori formativi	Laboratori formativi	Laboratori formativi	Laboratori formativi	Laboratori formativi	Attività culturali e ricreative	
9.00 12.00	Pittura						
12.00 15.00	Grisaglia						
14.30 20.00	Cinema Assieme		A spasso per la città				

⁵ Sono riportate le attività in base agli orari del CDR – non sono evidenziate laboratori svolti in altri orari che potranno essere programmati solo dopo l'individuazione della Cooperativa che gestirà le attività

⁶ Le attività si svolgono in collaborazione con il CDT Ventura

SETTORE STAMPA

Numero di utenti	<p>TIPOGRAFIA Utenti partecipanti con continuità n. 8 COMPOSIZIONE GRAFICA Utenti partecipanti con continuità n. 12 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA Utenti partecipanti con continuità n. 10</p>
Frequenza⁷	<p>TIPOGRAFIA Ogni incontro è di 4/h per 3 volte a settimana fronte utenza + 1/h settimana per le riunioni di verifica e programmazione. Monte ore annuo: 13/hx47/sett. = 611/h COMPOSIZIONE GRAFICA Ogni incontro è di 4/h per 4 volte a settimana fronte utenza + 1/h settimana per le riunioni di verifica e programmazione Monte ore annuo: 17/hx47/sett. = 799/h COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA Ogni incontro è di 4/h per 2 volte a settimana fronte utenza + 1/h settimana per le riunioni di verifica e programmazione Monte ore annuo: 9/hx47/sett. = 423/h</p>
Sede	<p>L'attività si svolge all'interno della sede del Centro TIPOGRAFIA ala sinistra piano terra 200 mq COMPOSIZIONE GRAFICA e COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA ala sn piano terra stanza di 16 m</p>
Trasporti	<p>Non necessari perché l'attività è interna</p>
Strumentazione (macchinari e materiali)	<p>TIPOGRAFIA Stampatrice offset, macchina Heidelberg, una macchina da stampa digitale, tagliatrice, tavolo luminoso, bromografo, vasca di sviluppo, spillatrice a punti metallici, perforatrice, cordonatrice, macchina piegatrice, colori, carta COMPOSIZIONE GRAFICA e COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA 3 computer, di cui 1 Mac, con 2 stampanti laser e 1 a getto d'inchiostro, 1 scanner, una macchina da stampa digitale</p>
Operatori (ASL di cooperativa)	<p>1 operatore a convenzione + 3 tecnici formatori + 1 assistente alla formazione* <i>*Per assistenti alla formazione si intende soci svantaggiati della Cooperativa o utenti con acquisite competenze nei settori in cui vengono impiegati. Le motivazioni per la loro presenza e relativa retribuzione sono: 1) sul piano terapeutico riabilitativo è importante proporre agli allievi modelli identificativi differenziati e progressivi (allievo/tirocinante/socio/assistente alla formazione/formatore); 2) sul piano tecnico la presenza degli assistenti alla formazione è legata all'organizzazione e ai ruoli differenziati nelle attività pre-formative dei settori.</i></p>

⁷ La frequenza non è riportata in giorni ma in "volte" perché l'attività potrebbe svolgersi mattina e pomeriggio dello stesso giorno con utenti diversi

SETTORE VETRERIA

Numero di utenti	VETRERIA OGGETTISTICA Utenti partecipanti con continuità n. 10 VETRATE ARTISTICHE Utenti partecipanti con continuità n. 7 GRISAGLIA Utenti partecipanti con continuità n. 5
Frequenza	VETRERIA OGGETTISTICA Ogni incontro è di 4/h per 4 volte a settimana fronte utenza + 1/h settimana per le riunioni di verifica e programmazione. Monte ore annuo: 17/hx48/sett. = 816/h VETRATE ARTISTICHE Un incontro di 5/h per 1 volta a settimana fronte utenza + 1/h settimana per le riunioni di verifica e programmazione Monte ore annuo: 6/hx48/sett. = 288/h GRISAGLIA Ogni incontro è di 3/h per 1 volta a settimana fronte utenza + 1/h settimana per le riunioni di verifica e programmazione Monte ore annuo: 4hx48/sett. = 192/h
Sede	L'attività si svolge all'interno della sede del Centro: VETRERIA ala sinistra 1° piano 200 mq circa GRISAGLIA ala destra 2° piano stanza di 25 mq circa
Trasporti	Non necessari perché l'attività è interna
Strumentazione (macchinari e materiali)	VETRERIA Sabbiatrice, forno pre-riscaldato per vetrofusione, granigliatrice, 2 molatrici ad acqua, molatrice a secco, 1 molatrici a nastro da banco, foretatrice, plotter da taglio, tagliavetri, forno ceramica GRISAGLIA Tavolo luminoso, tavolo da disegno, colori, pennelli
Operatori (ASL di cooperativa)	1 operatore a convenzione + 3 tecnici formatori + 2 assistenti alla formazione

SETTORE RESTAURO E RECUPERO

Numero di utenti	RESTAURO MOBILI E CORNICERIA Utenti partecipanti con continuità n. 8 IMPAGLIATURA SEDIE Utenti partecipanti con continuità n. 5
Frequenza	CORNICERIA E PICCOLO RESTAURO MANUFATTI LIGNEI Ogni incontro è di 4/h per 3 volte a settimana fronte utenza + 1/h settimana per le riunioni di verifica e programmazione Monte ore annuo: 13/hx47/sett. = 611/h IMPAGLIATURA SEDIE Ogni incontro è di 4/h per 1 volta a settimana fronte utenza + 1/h settimana per le riunioni di verifica e programmazione Monte ore annuo: 5/hx47/sett. = 235/h
Sede	CORNICERIA E PICCOLO RESTAURO MANUFATTI LIGNEI ala sinistra 1° piano locale 40 mq circa IMPAGLIATURA SEDIE ala sinistra 1° piano locale 40 mq circa
Trasporti	Non necessari perché l'attività è interna
Strumentazione (macchinari e materiali)	CORNICERIA E PICCOLO RESTAURO MANUFATTI LIGNEI Sega circolare tagliacornici, bancale da lavoro, trapani, sparachiodi e sparapunti, pistola per colla a caldo, grappetatrice con la base, tutti gli attrezzi per lavorare il legno IMPAGLIATURA Paglia, materiali vegetali flessibili, attrezzistica
Operatori (ASL di cooperativa)	1 operatore a convenzione + 2 tecnici formatori + 2 assistenti alla formazione

SETTORE VERDE

<p>Numero di utenti</p>	<p>GIARDINAGGIO 1 Utenti partecipanti con continuità n. 4</p> <p>GIARDINAGGIO 2 Utenti partecipanti con continuità n. 10</p> <p>FLOROVIVAISTICA Utenti partecipanti con continuità n. 7</p>
<p>Frequenza</p>	<p>GIARDINAGGIO 1 Un incontro di 4/h per una volta a settimana Monte ore annuo: 4/hx46/sett. = 184/h</p> <p>GIARDINAGGIO 2 Ogni incontro è di 4/h per 3 volte a settimana fronte utenza + 1/h settimana per le riunioni di verifica e programmazione. Monte ore annuo: 13/hx48/sett. = 624/h</p> <p>FLOROVIVAISTICA Ogni incontro di 4/h per 1 volta a settimana fronte utenza + 1/h settimana per le riunioni di verifica e programmazione Monte ore annuo: 5/hx48/sett. = 235/h</p>
<p>Sede</p>	<p>GIARDINAGGIO 1 Aree verdi di cui la cooperativa cura la manutenzione</p> <p>GIARDINAGGIO 2 Centro anziani Valle Aurelia/ altre sedi individuate dalla cooperativa</p> <p>FLOROVIVAISTICA Cortile del Centro Diurno</p>
<p>Trasporti</p>	<p>Mezzi pubblici</p>
<p>Strumentazione (macchinari e materiali)</p>	<p>GIARDINAGGIO 1 e 2 Tagliaerba con uomo a bordo, tagliaerba, 2 decespugliatori, trattoretto con carrello e fresa, giralda, barra falciante, 2 motoseghe da potature, tosasiepi, 2 furgoni.</p> <p>FLOROVIVAISTICA Piante, semi, concimi, vasi, testi didattici.</p>
<p>Operatori (ASL di cooperativa)</p>	<p>1 operatore a convenzione + 2 tecnici formatori</p>

CORSO ECDL

Numero di utenti	Utenti partecipanti con continuità n. 14
Frequenza	Ogni incontro è di 4/h per 3 volte a settimana fronte utenza Monte ore annuo: 12/hx47/sett. = 564/h MONTE ORE COMPLESSIVO SETTIMANALE = 12/h MONTE ORE COMPLESSIVO ANNUO = 564/h La presenza di ciascun utente varia a seconda del modulo che sta frequentando: da un minimo di 4/h un massimo di 10/h settimana
Sede	L'attività si svolge all'interno della sede del Centro: ala destra 2° piano stanza di 35 mq
Trasporti	Non necessari perché l'attività è interna
Strumentazione (macchinari e materiali)	5 PC, 1 note book, 1 stampante laser, 1 scanner, linea telefonica per connessione internet, testi didattici.
Operatori (ASL di cooperativa)	1 operatore ASL di ruolo + 1 tecnico formatore

**L'organizzazione modulare del corso permette di differenziare le presenze in modo tale da non avere più di 5 allievi in contemporanea e permettere a tutti l'utilizzo delle macchine.*